

**Verbale del Comitato di Gestione A.T.C. 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino****n°07/2025 del 29/05/2025**

In data **29/05/2025** alle ore 17:00 nei locali dell'A.T.C. 1 siti in Arezzo via Don L. Sturzo 43/f si è riunito il Comitato di Gestione per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione Verbali sedute precedenti;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Manifestazione interesse ripopolamento;
4. Caccia di selezione – esame certificati esonero censimenti, richiesta Monte Dogana, ufficializzare punteggi capriolo;
5. varie ed eventuali.

<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>	<b>Teleconferenza</b>	<b>Assente</b>
Alcidi David (FIDC)	X		
Banini Enzo (CIA)		X	
Betti Raffaello (Coldiretti)	X		
Ceccherini Mario (Enalcaccia)	X		
Diacciati Dino (Wilderness)	X		
Giusti Giovanni (FIDC)	X		
Marri Gian Luca (Ekoclub)	X		
Moretti Dante (Enti Locali)		X	
Mugnaini Massimiliano (Enti locali)		X	
Sbragi Mirko (Confagricoltura)	X		

Constatata la presenza di n. 10 membri del Comitato di Gestione si inizia con l'esame dei punti all'O.d.g.

Presiede il Comitato il Presidente Giusti Giovanni che alle 17:30 dichiara aperta la seduta e Marri Gian Luca redige il verbale della seduta.

**2) Comunicazioni del Presidente**

- a) **Publicità atti ATC:** Il Presidente riferisce che facendo riferimento all'art.11 bis comma 6 della L.R. 3/94 *"Il comitato di gestione dell'ATC garantisce idonee forme di pubblicità dei principali provvedimenti approvati, compresi i bilanci e i verbali delle riunioni del comitato di gestione, mediante pubblicazione sul sito internet dell'ATC. I verbali delle riunioni sono pubblicati entro quindici giorni dalla loro approvazione."* Viene pertanto specificato che l'A.T.C.1 è tenuto alla stesura e alla pubblicazione solo dei verbali ma non la redazione delle delibere, pertanto propone di non procedere più alla stesura delle delibere, ma di redigere solamente i verbali delle sedute del C.d.G., come previsto dalla Legge Regionale. Segue breve discussione e a **maggioranza (Ceccherini astenuto)** il C.d.G. approva di non procedere più alla stesura delle delibere e di fare esclusivamente i verbali delle sedute del C.d.G., come previsto dalla Legge Regionale. Per quanto sopra riportato il C.d.G.

**DELIBERA**

**di interrompere con effetto immediato la stesura e la pubblicazione delle delibere di attuazione delle decisioni assunte dal C.d.G.; di limitarsi alla stesura e alla pubblicazione dei verbali delle sedute del Comitato di Gestione dell'A.T.C.1, contenenti le deliberazioni assunte sui singoli punti dell'O.d.G.. La presente deliberazione è da intendersi immediatamente esecutiva, con efficacia anche su tutti i punti in esame nella riunione odierna.**

- b) Il presidente preannuncia la riunione del C.d.G. per martedì 3 giugno alle ore 17:00. Saranno presenti la Dr.ssa Spertilli, il Dr. Falomi e l'Avv. Calvanese. Entro domani verrà comunque inviata la comunicazione d'urgenza.
- c) La Regione Toscana ha inviato alle A.T.C. Toscane la bozza del nuovo P.F.V. e richiede entro 20 giorni eventuali osservazioni da parte degli A.T.C. stessi. Nella prossima riunione cercheremo di definire le osservazioni da inviare come A.T.C.1.
- d) Si è provveduto alla nomina del Responsabile del Distretto A per la caccia in braccata nella persona del Sig. Chiodini.
- 3) Manifestazione interesse ripopolamento:** Il Presidente propone di pubblicare una "Manifestazione d'Interesse" per l'acquisto di selvaggina da immettere nelle voliere (Pergine V.no, Casadagna, Boccagnanuzzo e Montanina) per un totale di 500 fagiani. Per la voliera di Romena è previsto l'acquisto di 150 pernici: per queste viene proposto di contattare l'azienda di Scarlino che ha già fatto accordi, con validità pluriennale, con altre A.T.C. per la fornitura di pernici. Il C.d.G. a **maggioranza (Banini contrario)** autorizza la manifestazione d'interesse e di procedere per tentare l'accordo riguardo le pernici.
- 4) Caccia di selezione – esame certificati esonero censimenti, richiesta Monte Dogana, ufficializzare punteggi capriolo:**
- a) Il distretto Monte Dogana ci ha comunicato che in due differenti assemblee la maggioranza dei cacciatori presenti ha stabilito per quest'anno di non assegnare la titolarità delle sottozone e in conseguenza di ciò i cacciatori avranno libero accesso alle sottozone con il solo metodo della teleprenotazione. Nella seconda assemblea hanno stabilito di iniziare le uscite di caccia al capriolo dal 15 agosto 2025. Il C.d.G. prende atto delle scelte fatte in assemblea.
- b) **Modifiche al Regolamento della caccia di selezione al Capriolo:** visto il continuo calo dei piani di prelievo del capriolo il C.d.G. non ritiene opportuno mantenere l'assegnazione dei 3 punti per tutti i capi abbattuti dal singolo cacciatore, in quanto sempre più distretti non hanno più un numero di capi uguale o multiplo al numero dei cacciatori iscritti, creandosi una disparità certa tra cacciatori fino da prima della apertura della stagione venatoria. Quindi potrà essere assegnato il punteggio solo al primo capo, ma solo nel caso in cui in n° dei caprioli presenti nel Piano sia uguale o multiplo del n° dei cacciatori iscritti. Per quanto sopra riportato il C.d.G. all'**UNANIMITA'**

**DELIBERA (con efficacia immediata)**

- (1) Va assegnato il punteggio (3 punti) solo al primo capo abbattuto ma solo nel caso in cui il numero di capi di capriolo presenti nel P.d.P. sia uguale al numero dei cacciatori iscritti al distretto;**
- (2) NON va assegnato alcun punteggio nel caso in cui il numero di capi di capriolo presenti nel P.d.P. sia inferiore al numero dei cacciatori iscritti al distretto.**

- c) **Caccia alla cerca:** A seguito di quanto stabilito nel regolamento di caccia di selezione all'art.2 com.1 let. c (*mantenimento della SZ per 3 anni*) e all'art.8 com. 4 (*.....sottozone dove è consentita la caccia alla cerca ..... il cacciatore presente sarà uno solo.*) si vengono a creare situazioni di blocco completo di porzioni del territorio del distretto dove è precluso l'accesso ad altri cacciatori per le altre specie presenti nel distretto. Preso atto di ciò il C.d.G. ritiene opportuno modificare alcuni punti del Regolamento della caccia di selezione, inerenti la caccia alla cerca. Viene quindi proposto che dalla prossima stagione venatoria 2026/2027 il titolare della sottozona in cui decide di svolgere attività alla cerca potrà acquisire la titolarità esclusivamente per uno dei settori presenti nella SZ, mentre l'altro/i settori dovranno rimanere liberi alla TLP cioè non saranno assegnabili. La caccia alla cerca potrà essere effettuata esclusivamente nel periodo di apertura della caccia al capriolo. **Solo per la stagione venatoria 2025/2026** nel periodo **1/6-15/7** può essere assegnata la titolarità per la caccia alla cerca in tutto il territorio di una sottozona, mentre nei periodi 15/8-30/9 e 1/1-15/3 la titolarità potrà essere assegnata solo ed esclusivamente in un settore della SZ. Per quanto sopra riportato il C.d.G. all'**UNANIMITA'**

**DELIBERA (con efficacia immediata)**

- (1) Dalla stagione 2026/27 nel caso in cui un cacciatore opti per la caccia alla cerca potrà avere la titolarità di un solo settore della sottozona assegnata, l'altro/i settori dovranno rimanere liberi alla teleprenotazione quindi non potranno essere assegnati;**
- (2) La caccia alla cerca potrà essere effettuata esclusivamente nei periodi 1/6-15/7, 15/8-30/9 e 1/1-15/3;**
- (3) NORMA TRANSITORIA: solo nel periodo 01/6/2025-15/7/2025 può essere assegnata la titolarità per la caccia alla cerca in tutto il territorio di una sottozona, mentre nei periodi 15/8/2025-30/9/2025 e 01/1/2026-15/3/2026 la titolarità potrà essere assegnata solo ed esclusivamente in un settore della SZ. L'altro/i settori dovranno rimanere liberi alla teleprenotazione quindi non potranno essere assegnati**

- d) **Assenze Censimenti:** Occorre chiarire le procedure riguardanti le assenze dai censimenti, la comunicazione delle stesse, l'applicabilità delle esenzioni dai censimenti. Deve essere specificato nel regolamento che nel caso di assenza dai censimenti (battuta, vista, osservazioni e bramito) deve essere comunicato esclusivamente e al solo Responsabile del distretto il giorno/i di assenza specificandone il motivo (lavoro, malattia); nel caso di malattia va inviato obbligatoriamente solo al Responsabile il Certificato medico che deve riportare in calce la data di emissione non superiore a gg.3 dopo l'assenza; dovrà inoltre essere inviato al Responsabile il modello per la disponibilità ad

effettuare prestazioni d'opera per recuperare le assenze. Il Responsabile provvederà successivamente ad informare l'A.T.C.1. Tutto ciò è indispensabile in quanto il Responsabile ha il compito di organizzare le giornate di censimento avendo dati il più certo possibili sul numero dei cacciatori presenti.

In caso di mancanza di tali adempimenti il cacciatore dovrà subire una sospensione dalla TLP per 60 gg.

Per quanto riguarda l'esenzione dai censimenti per gli ultra 75enni, deve essere chiaro che tale esenzione riguarda solo ed esclusivamente i censimenti in battuta, il C.d.G. può decidere di estendere l'esenzione anche ai censimenti a vista, mentre non saranno accettate richieste di esenzione dalle osservazioni, in quanto queste vengono effettuate dall'appostamento che il cacciatore utilizza nelle uscite di caccia. Se il cacciatore dichiara di essere inabile ad effettuare le osservazioni deve essere sottinteso che è inabile anche alle uscite di caccia e quindi dovrà essere sospeso/cancellato dal distretto. Va ricordato a tutti i cacciatori che all'inizio di stagione confermano tramite il Mod.14 la propria idoneità all'attività venatoria compreso i censimenti.

Il C.d.G. all'UNANIMITA'

**DELIBERA (con efficacia immediata)**

- In caso di mancanza di comunicazione al Responsabile di Distretto di assenza per qualsiasi forma di censimento e/o osservazioni è prevista la sospensione dalla TLP in tutti i distretti di iscrizione per 60 gg. (sessanta). Stessa sospensione viene applicata per il mancato invio al Responsabile del modello firmato per la disponibilità ad effettuare prestazioni d'opera.
- Non saranno accettate richieste di esenzione per età per le uscite di Osservazione.

- e) **Perdita di bolli:** Viste le continue denunce di smarrimento di bolli e la richiesta di bolli sostitutivi, il C.d.G. all'UNANIMITA' stabilisce che in questi casi i bolli sostitutivi verranno consegnati dietro versamento effettuato tramite bollettino postale o bonifico del valore di €. 10,00 per ciascun bollo. Visto quanto sopra riportato il C.d.G.

**DELIBERA (con efficacia immediata)**

**Nel caso di riconsegna di bolli in sostituzione di bolli dichiarati smarriti, il cacciatore deve provvedere a versare tramite bollettino postale o bonifico €. 10,00 per ciascun bollo sostitutivo. L'uso di bolli dichiarati smarriti provoca la sospensione dalla TLP fino al termine della stagione venatoria di riferimento e per la stagione successiva.**

- f) **Rispetto del regolamento:** I Responsabili dei Distretti sono chiamati al rispetto di quanto riportato all'Art. 8 comma 2 che permette l'assegnazione di una sottozona a due cacciatori (titolare e co-titolare) solo nel caso in cui il numero delle sottozone del distretto sia inferiore al numero dei cacciatori iscritti. Si ricorda inoltre che l'Art. 4 comma 4 stabilisce che i cacciatori che *“non partecipano, per qualsiasi motivo, per due (2) stagioni venatorie consecutive alla gestione del distretto (inteso come censimenti + un minimo di 5 uscite per singola stagione venatoria), vengono cancellati*

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



OBBLIGATORIAMENTE dal distretto dal responsabile dello stesso". Il C.d.G. stabilisce che nel Regolamento il n. di uscite minime venga ridotto a 3 (tre).

### **5) Varie e eventuali:**

- a) **Selezione al cinghiare in A.V.:** Il C.d.G. stabilisce di iniziare le procedure per l'applicazione di quanto stabilito dal R.R. 36R/2002 all'Art. 73 comma 2 e all'Art. 74 comma 1 riguardo la caccia di selezione al cinghiale in A.V. per i cacciatori abilitati alla caccia di selezione ed iscritti alle squadre per la braccata. Il C.d.G. stabilisce fin da adesso che l'applicazione delle sopradette norme autorizzerà la caccia di selezione in A.V. al singolo cacciatore, iscritto regolarmente al distretto multispecie, solo nei territori/sottozone di pertinenza della propria squadra.
- b) **Collaudo prevenzioni:** Nell'ottica di una riduzione delle spese di gestione viene proposto di utilizzare le guardie venatorie, dipendenti della A.T.C.1, per i collaudi delle opere di prevenzione messe in atto. Non avendo individuato al momento alcun motivo ostativo il C.d.G. all'**UNANIMITA'**

**DELIBERA (con efficacia immediata)**

**I collaudi delle prevenzioni vengono assegnati alle Guardie Venatorie dipendenti dell'A.T.C.1**

Alle ore 20:20 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea del Comitato di Gestione della A.T.C. 1.

Il Presidente

Giovanni Giusti

*Firme in originale agli atti dell'A.T.C. 1*